

DOTTORI COMMERCIALISTI – PRIMA PROVA
TRACCIA B

Primo quesito:

Il Candidato – facendo riferimento alle posizioni della dottrina e alle previsioni dei principi contabili e della normativa vigente – illustri i criteri di valutazione delle Partecipazioni immobilizzate e delle Partecipazioni destinate alla vendita, con evidenziazione del caso in cui vi sia necessità di ricorso a svalutazioni e del caso di incasso di dividendi dalle partecipate.

Il Candidato elabori, a supporto delle argomentazioni esposte, appropriate esemplificazioni numeriche e non ometta di elaborare le correlate scritture contabili

Secondo quesito:

Al 30/06/2015 la situazione dei conti dell'azienda tessile «Twill S.p.A.» presenta, tra gli altri, i seguenti saldi (cifre in Euro):

Banca c/c	418.540	IVA ns debito	18.600
Cambiali attive	38.000	Macchinario tessile	35.500
Cambiali passive	75.000	Partecipazione in Cotton S.p.A.	73.000
Capannone industriale	95.000	Prodotti c/vendite	450.000
Capitale sociale	1.000.000	Riserva legale	182.000
Crediti verso clienti	698.000	Riserva sovrapprezzo azioni	105.000
Debiti v/fornitori	325.000	Sopravvenienze attive	1.200
Denaro in cassa	18.900	Spese di manutenzione e riparazione capannone industriale	16.000
Esistenze iniziali materie prime	36.000	Spese di pulizia
Fabbricati	375.000	Obbligazioni Eni
Fondo ammortamento capannone	30.000	Mutui passivi
Fondo ammortamento fabbricati	40.000
Fondo ammortamento macchinario tessile	31.000
Fondo rischi su crediti	5.650
Fondo TFR	105.800
IVA ns credito	12.500

Anzitutto, il candidato proceda, evidenziando i calcoli in modo chiaro ed ordinato, al completamento dei dati mancanti, tenendo presente quanto segue:

- I) Il conto *Spese di pulizia* si riferisce ad un contratto di pulizia dei locali aziendali, di durata quinquennale, stipulato con la «Clean s.r.l.» il 1/09/2014. L'accordo prevede il pagamento, tramite bonifico bancario, di canoni trimestrali anticipati di 4.500 Euro (+ IVA 22%), da corrispondersi il 1/03 – 1/06 – 1/09 – 1/12 di ogni anno.
- II) In data 22/01/2015, a seguito di un controllo effettuato sulle consistenze di cassa, si rileva un ammanco pari a 270 Euro.
- III) Il conto *Mutui passivi* si riferisce ad un finanziamento di 150.000 Euro, di durata decennale, contratto con la Unicredit Banca il 1/04/2013. Le condizioni contrattuali sono le seguenti: tasso di interesse annuo 4%, da pagarsi in rate semestrali posticipate il 1/04 ed il 1/10 di ogni anno. La quota capitale è rimborsata in dieci rate annuali di pari importo da versarsi il 1 aprile di ogni anno, a partire dall'anno successivo a quello di erogazione del finanziamento.
- IV) In data 1/05/2015 si sono acquistati (contrattazione *ex-vedola*) nominali 86.400 Euro di Obbligazioni Eni, rendimento 5%, al corso di 98, godimento 1/06 – 1/12, commissioni bancarie 40 Euro. In data 20/06 si sono venduti nominali 9.900 Euro di Obbligazioni Eni al corso di 97,5 (contrattazione *ex-vedola*), commissioni bancarie 40 Euro. Il conto titoli è tenuto secondo la tecnica a «costi e costi».

Si riportino i valori determinati nella tabella che segue:

Spese di pulizia
Obbligazioni Eni
Mutui passivi
.....

Si rilevino quindi le seguenti operazioni, verificate nel secondo semestre dell'esercizio 2015 (anche in questo caso il candidato abbia cura di esporre in modo chiaro ed ordinato i calcoli necessari):

- 1) In data 2/07 si invia al fornitore «Spool S.n.c.» un bonifico di 7.320 Euro a titolo di anticipazione su una fornitura di rocchetti di filo in seta che dovrà essere effettuata al termine dello stesso mese. Si riceve fattura il giorno successivo.
- 2) In data 25/07 gli amministratori ed i sindaci della società procedono alla revisione della stima del fabbricato conferito dal socio Rossi in sede di aumento del capitale sociale avvenuto in data 3/02/15. Dalla relazione emerge che il valore del bene risulta pari ad 135.000 Euro anziché 175.000 Euro come inizialmente stimato. Si procede, pertanto, alla svalutazione del cespite e alla correlata riduzione del capitale sociale, in ottemperanza al disposto dell'art. 2343 C.C., 3° e 4° comma.
- 3) In data 26/07 si riceve, a titolo di caparra confirmatoria, un assegno bancario di 3.000 Euro in relazione ad un contratto per la fornitura di 2000 metri di tessuto damascato stipulato con il cliente «M.O.D.A. S.r.l.».
- 4) In data 30/07 si riceve la fornitura dalla «Spool S.n.c.» per un importo complessivo di 60.000 Euro (+ IVA 22%), sconto incondizionato 2%, contrattazione franco stazione di arrivo, porto assegnato. Le spese di trasporto sono le seguenti: trasferimento alla stazione di partenza 1.600 Euro (+ IVA 22%); carico sul vagone e trasporto fino alla stazione di arrivo 2.196 Euro (IVA 2% inclusa); scarico dal vagone 300 Euro (+ IVA 22%); carico sul camion e consegna al magazzino dell'acquirente 1.220 Euro (IVA 22% inclusa). Le relative fatture sono ricevute il giorno stesso. Il giorno successivo si regola il debito verso il vettore di trasporto in contanti ed il 60% del dovuto al fornitore «Spool S.n.c.» mediante bonifico bancario, sconto condizionato 1,5%.
- 5) In data 7/08 un incendio divampato nell'ala est del magazzino rende inservibile un lotto di materie prime per un valore di 18.000 Euro (+ IVA 22%) ed uno di prodotti finiti per 21.000 Euro (+ IVA 22%).
- 6) In data 9/08 il responsabile del magazzino ci comunica che parte della fornitura di filati ricevuta in data 30/07 non è conforme alle nostre richieste. Si effettuano, pertanto, resi per 5.246 Euro (IVA inclusa). Il giorno successivo si riceve nota di credito.
- 7) In data 10/08 il cliente Bianchi ci chiede il rinnovo della cambiale di 12.000 Euro, scadente in data odierna, per ulteriori 6 mesi. Si decide di accettare la richiesta del debitore e, quindi, si riceve un nuovo pagherò cambiario scadente il 10/02/2016, comprensivo degli interessi pattuiti, pari al 4,5% su base annua. Il debitore provvede a fornire l'effetto adeguatamente bollato.
- 8) In data 20/08 si procede alla sostituzione del *Macchinario tessile* con un nuovo modello tecnologicamente più avanzato. Il prezzo di acquisto del nuovo macchinario è di 47.000 Euro (+ IVA 22%). Lo stesso fornitore provvede alle opere di messa a norma e collaudo, rimettendoci le relative spese, pari ad 3.000 Euro (+ IVA 22%). Il vecchio macchinario è ceduto in permuta. Regolamento a saldo per 25.082 Euro mediante addebito in c/c bancario e con emissione di pagherò cambiario per 27.500 Euro.
- 9) In data 24/08 si provvede a saldare il debito verso il fornitore «Spool S.n.c.» in contanti per 2.552 Euro e, per la parte restante, con girata di effetti.
- 10) In data 30/08 comunichiamo al cliente «M.O.D.A S.r.l.» che, a causa dell'incendio subito, non saremo in grado di far fronte all'impegno assunto. Lo stesso giorno si provvede a versare il dovuto mediante assegno bancario.
- 11) In data 3/09 si riceve la notula del commercialista Rossi per l'assistenza tributaria resa nel corso del primo semestre dell'esercizio. La fattura comprende il compenso lordo per il servizio prestato, pari a 2.500 Euro (+ IVA 22%) e il contributo della Cassa di previdenza. Il giorno successivo si provvede al pagamento mediante bonifico bancario.
- 12) In data 1/10 si effettuino le rilevazioni relative ai *Mutui passivi* di cui al punto III.
- 13) In data 7/10 si procede alla vendita di prodotti tessili per 85.000 Euro (+ IVA al 22%) al cliente «Pull S.a.S.». Le spese di trasporto ammontano ad 800 Euro (+ IVA 20%). Contrattazione franco magazzino compratore, porto assegnato. Contestualmente, vengono ceduti imballaggi con la clausola «a rendere» per 10.000 Euro a fronte dei quali il cliente versa una cauzione, in contanti, pari al 20% del loro valore. Il regolamento avviene per il 70% in contanti, sconto condizionato 2%, e per la parte restante mediante rilascio di pagherò a 90 giorni.
- 14) In data 1/11 si stipula un contratto di leasing con la società «Euro Leasing S.p.a.» per l'acquisizione di alcune attrezzature. Tale contratto prevede la corresponsione di un primo canone di 12.000 Euro (+ IVA 22%) e di n. 11 canoni trimestrali di 1.500 Euro (+ IVA 22%) da corrisponderci a partire dal 1/02/2016. Il prezzo di riscatto è fissato in 2.500 Euro. All'atto della stipula, il dovuto viene saldato con bonifico bancario. Si contabilizzi l'operazione considerando che la «Twill S.p.A.» adotta il *metodo patrimoniale*.
- 15) In data 15/11 il dipendente Ferrari rassegna le proprie dimissioni; si decide di procedere contestualmente a regolare, mediante bonifico bancario, le sue spettanze in relazione al TFR. A tal fine si tenga conto delle seguenti risultanze contabili:

- TFR maturato nel 2015, 1.100 Euro;
- rivalutazione fondo TFR pre-esistente per l'esercizio 2015, 500 Euro;
- fondo TFR maturato al 31/12/2014, 15.660 Euro;
- ritenute fiscali, 3.120 Euro;
- retribuzioni maturate a favore del sig. Ferrari nel costo dell'esercizio 2015, 14.000 Euro.

- 16) In data 1/12 si effettuino le rilevazioni relative alle *Obbligazioni Eni* di cui al punto IV.
- 17) In data 2/12 il cliente «Pull S.a.S.» ci comunica che non intende restituire gli imballaggi, si procede pertanto alla relativa fatturazione.
- 18) In data 18/12 si procede alla vendita (contrattazione *ex cedola*) di obbligazioni Eni (di cui al punto IV) per nominali 26.500 Euro al corso di 99, commissioni bancarie 40 Euro. Il conto titoli è tenuto secondo la tecnica a «costi e costi».
- 19) In data 18/12 si stipula con la Cassa di Risparmio di Firenze un contratto di factoring «pro-soluto» con la possibilità di richiedere l'accredito anticipato del 90% del valore dei crediti ceduti alle seguenti condizioni: commissioni di factoring 4%, tasso di interesse sulle anticipazioni 6%. Lo stesso giorno si cedono crediti per 50.000 Euro con scadenza a 6 mesi ottenendo immediatamente l'anticipazione prevista sul c/c bancario al netto di commissioni ed interessi.
- 20) In data 29/12 giunge notizia che il nostro cliente Verdi è soggetto a procedura fallimentare, si decide pertanto di stralciare dalla contabilità il credito di 7.650 Euro vantato nei suoi confronti.

Al 31 dicembre, si effettuino le seguenti scritture di assestamento 2006 (anche in questo caso il candidato abbia cura di esporre in modo chiaro ed ordinato i calcoli necessari):

- a) Si proceda all'assestamento delle obbligazioni Eni, in linea capitale e in linea interessi, sapendo che il corso di chiusura è di 98,5.
- b) Si proceda alla valutazione delle giacenze di magazzino con il metodo *LIFO a scatti annuali* considerando quanto segue:
- Per le materie prime:
 - le esistenze iniziali corrispondono a 300 pezzi ;
 - gli acquisti di materie derivano da cinque approvvigionamenti effettuati nel corso dell'esercizio alle seguenti condizioni:

<i>Data</i>	<i>Quantità</i>	<i>Prezzo per unità</i>	<i>Quantità x prezzo</i>
17/01/06	50	130	6.500
20/05/06	110	150	16.500
13/06/06	200	165	33.000
29/09/06	500	180	90.000
18/09/06	100	200	20.000
<i>Totale</i>	<i>960</i>		<i>166.000</i>

- le rimanenze di materie, nel corso dell'esercizio, sono aumentate di 180 unità.
 - Per i prodotti finiti: la produzione ha comportato il sostenimento di un costo complessivo pari a 130.000 Euro. Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è di 124.000 Euro.
- c) Le *Spese di manutenzione e riparazione del capannone industriale* sono da considerarsi per l'80% di natura straordinaria.
- d) In relazione ai dati a disposizione si calcolino e si rilevino i ratei, i risconti e le eventuali altre scritture di assestamento.